Comune di
CAPRESE MICHELANGELO
Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 23 del 11/04/2025

OGGETTO: RELAZIONE AL RENDICONTO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

Oggi 11-04-2025, alle ore 14:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede la seduta La Sig.ra MARIDA BROGIALDI nella sua qualità di Sindaco.

FATTO L'APPELLO NOMINALE RISULTANO PRESENTI ED ASSENTI I SIGNORI:

		PRESENTE	ASSENTE
Brogialdi Marida	Sindaco	X	
Acquisti Paolo	Assessore		X
Simone Antonio Palermo	Assessore	X (on-line)	

Presenti n. 2 Assenti n. 1

Assiste, in modalità online, il Dott. Angelo Capalbo, Segretario Comunale incaricato di redigere il presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Marida Brogialdi

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Caprese Michelangelo,

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO IN DATA ODIERNA E VI RIMARRA' PER 15 GIORNI CONSECUTIVI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.124, COMMA 1, DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267.

Caprese Michelangelo,

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata comunicata con lettera prot. n. 3567 del 13/08/2025 ai Sig.ri capigruppo consiliari;

- è divenuta esecutiva:
- per decorrenza di dieci giorni dalla sua pubblicazione e ciò ai sensi del 3°comma dell'art.134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267.

[X] perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, 4° comma, decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267).

- Caprese Michelangelo, lì

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Capalbo

23/2025

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, che prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione .... (omissis) ....;
- l'art. 31 del Regolamento di contabilità che prevede, tra l'altro, che il Servizio Finanziario presenti alla Giunta Comunale lo schema di Rendiconto della Gestione con gli allegati previsti, compresa la propria relazione tecnica;

VISTO:

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

  "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

- l'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014 e dal decreto legge n° 34/2019, per il quale:

  "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011";

DATO ATTO i commi 2-ter e 2 dell'art 57 del DL 127/19 (cd. Decreto Fiscale) esonerano definitivamente gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti dall'obbligo di tenere la contabilità economico-patrimoniale, attraverso modifiche al TUEL.
Dato atto, altresì, che attraverso la modifica dell'art. 232 del TUEL, si introduce, a regime, la possibilità per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli Enti che si avvalgono di tale possibilità sono tenuti unicamente ad allegare al rendiconto la situazione patrimoniale dell'anno precedente.
DATO ATTO inoltre che il DM 10 novembre 2020, concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale, abroga e sostituisce il previgente DM dell'11 novembre 2019 e introduce, con l'Allegato A, nuovi adempimenti per i Comuni sotto i 5.000 abitanti che intendono esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e/o di redigere il bilancio consolidato;

VISTO l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

RICHIAMATI in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile concernente la contabilità finanziaria e il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- La deliberazione di C.C. 7 del 30/01/2024 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 secondo lo schema allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione autorizzatoria;
- Le deliberazioni di C.C.. n. 13 del 30.04.2024, G.M. n. 41 del 16.05.2024, C.C. n. 23 del 16.07.2024, C.C. n. 26 del 04.09.2024, C.C. n. 30 del 27.11.2024 di variazioni al bilancio 2024;
- La deliberazione di G.M. n. 23 del 26.02.2024 "Approvazione rendiconto agenti contabili";
- La deliberazione di G.M. n. 31 del 08.04.2024 di riaccertamento ordinario dei residui
- La deliberazione G.M. n. 11 del 30.01.2024 e n. 31 del 08.04.2024 di variazione di esigibilità;
- Lo schema del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2024 redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 AL D.lgs.. 118/2011;
- La relazione illustrativa della Giunta Comunale predisposta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del e dell'art. 231 del D.Lgs. n.267/2000 contenente la relazione tecnica sulla gestione finanziaria;

PRESO ATTO che la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del D.lgs 267/2000, come modificato dall'art.3 del D.L. 10.10.2012, n.174, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio competente;

VISTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000, e dell'art.147 bis del D.Lgs 267/2000 il responsabile del servizio finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

D E L I B E R A

1) di approvare i seguenti schemi di Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2024:

- Rendiconto di gestione anno 2024 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011

2) di dare atto che la gestione finanziaria del bilancio 2024 presenta un avanzo di amministrazione ammontante a €. 711.744,38 come risultante dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

COMUNE DI CAPRESE MICHELANGELO (AR)

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.188.852,58
RISCOSSIONI	(+)	498.250,44	2.419.189,11	2.917.439,55
PAGAMENTI	(-)	443.546,95	2.174.245,90	2.617.792,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.488.499,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.488.499,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	803.121,36	407.797,78	1.210.919,14
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				*0,00*
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	680.031,62	538.938,96	1.218.970,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1]	(-)			14.293,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE [1]	(-)			754.409,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE [1]	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) [2]	(=)			**711.744,38**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024	
Parte accantonata [3]	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 [4]	144.074,97
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) [5]	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	11.834,84
Fondo contenzioso	4.000,00
Altri accantonamenti	60.687,97
Totale parte accantonata (B)	**220.597,78**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	53.245,46
Vincoli derivanti da trasferimenti	226.248,75
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	16.639,77
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	18.997,93
Totale parte vincolata (C)	**315.131,91**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**45.669,06**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**130.345,63**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6]	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare [6]	

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2024

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

Il risultato di amministrazione 2024 di €. 711.744,38, al netto delle quote accantonate e vincolate, presenta un risultato di € 130.345,63

3) di approvare ed allegare allo schema di Rendiconto di Gestione 2024 la seguente documentazione prevista dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011:

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

e) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

f) il prospetto dei dati SIOPE;

g) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

h) l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;

i) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;

4) di allegare la seguente ulteriore documentazione:

- Il prospetto riepilogativo delle spese di rappresentanza sostenute nel 2023, come previsto dall'art. 16, comma 26, del D.L. n. 138 del 13/08/2011;
- Parametri di deficitarietà strutturale approvati dal Decreto Ministero Interni del 18/02/2013 e previsti dall'art. 227 comma 5, del D.Lgs. 267/2000

5) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà trasmessa a cura del responsabile del servizio finanziario (vedi art. 32 del regolamento comunale di contabilità) al Revisore dei Conti ai fini della presentazione della relazione prescritta dall'art. 239, comma 1 lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;
Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;
Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Con voti unanimi

D E L I B E R A

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di dover approvare lo schema del Rendiconto di gestione nei termini prescritti dalla legge, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole ex art 49 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO

Dott. Angelo Capalbo